



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI

UFFICIO VIA-VINCA

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle n.1 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/908111 (centralino)

Partita IVA: 496080243 * Cod. Fisc.: 00496080243
E-mail : provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Protocollo n.40914

Vicenza, 16 giugno 2014

Spett.le
Settore Gestione delle Risorse Faunistiche
Ripristini e Sperimentazioni Ambientali e Sport
Contrà Ss. Apostoli, 18
36100 Vicenza

Oggetto: parere applicabilita' VINCA

QUESITO

Applicazione disciplina di Valutazione Incidenza Ambientale all'insediamento di altane per la caccia agli ungulati in Provincia di Vicenza.

Con comunicazione prot. n. 3379 del 19 gennaio 2015, viene sottoposto alla Provincia di Vicenza il quesito di applicabilità procedura di valutazione incidenza ambientale al progetto di installazione di altane nell' "Ambito Territoriale di Caccia – Vicenza Sud" per la caccia agli ungulati.

Si tratta di un intervento reso necessario dai Piani di prelievo selettivo e dai Piani di controllo provinciali, in una zona protetta definita come S.I.C. IT 3220037 e denominata "Colli Berici"

La valutazione di incidenza ambientale è un procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere delle incidenze significative su un sito all'interno della rete Natura 2000 o all'esterno della stessa, ma con ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. La procedura è stata introdotta dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE, recepita dapprima con DPR 357/1997 e, a modifica ed integrazione di quest'ultimo, dal DPR 120/2003. In particolare sono da sottoporre a valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 della Direttiva Habitat, "*...qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso alla gestione del sito ,a che possa avere incidenze significative su tale sito...*" : analogamente l'art. 6 comma 3 del DPR 120/2003 sottopone a Vinca **tutti gli interventi** non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente della specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi. In tal senso la Vinca trova quindi la sua ragione d'essere solo all'interno di una procedura autorizzativa già esistente.

Nel caso di specie:

1. il piano faunistico venatorio, e quindi anche il capitolo 3.9 relativo a "prelievo in selezione degli ungulati", è già stato oggetto di valutazione dalla quale non sono emerse prescrizioni in merito;

2. ai sensi dell'art.1 comma 3 della LR 12/2012 “gli appostamenti di cui al presente articolo sono soggetti a comunicazione al comune e **non richiedono** titolo abilitativo edilizio ai sensi dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia” e successive modificazioni e si configurano quali interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ove siano realizzati interamente in legno, abbiano il piano di calpestio ovvero di appoggio, posto al massimo a nove metri dal piano di campagna, abbiano l'altezza massima all'eventuale estradosso della copertura pari a dodici metri e abbiano una superficie del piano di calpestio o di appoggio non superiore ai tre metri quadrati, siano privi di allacciamenti e di opere di urbanizzazione e comunque non siano provvisti di attrezzature permanenti per il riscaldamento;
3. la DGRV 2299/2014 nell'allegato A al punto 2.2 definisce piani progetti e interventi per i quali **non è necessaria** la procedura di valutazione di incidenza, ed in particolare al n.3 per *“modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza, fermo restando il rispetto di prescrizioni riportate nel provvedimento di approvazione”*

Ne consegue che per le motivazioni sopra esposte, in ordine a tipologia e finalità di intervento, non trova applicazione la necessità di sottoporre il progetto a Valutazione di Incidenza Ambientale .

Si resta comunque a disposizione dei Comuni per eventuali chiarimenti in merito.

Il Dirigente del Settore
ing. Maria Pia FERRETTI

